

**Direzione Regionale:** PROGRAM. ECONOMICA, BILANCIO, DEMANIO E PATRIMONIO

**Area:** TECNICO - MANUTENTIVA

## **DETERMINAZIONE**

**N.** G15938 **del** 23/12/2016

**Proposta n.** 16998 **del** 10/11/2016

**Oggetto:**

***Presenza annotazioni contabili***

Lavori urgenti di messa in sicurezza e di manutenzione straordinaria delle essenze arboree ubicate sulle fasce frangivento, site nel Comune di Latina. Approvazione del quadro economico di € 160.239,05.

**Annotazioni Contabili**

<b>PGC</b>	<b>Tipo</b>	<b>Capitolo</b>	<b>Impegno / Mod.</b>	<b>Mod.</b>	<b>Importo</b>	<b>Miss./Progr./PdC finanz.</b>
<b>Mov.</b>			<b>Accertamento</b>			
<b>Azione</b>						
<b>Beneficiario</b>						
1)	I	T19427/000			30,00	01.01 1.04.01.01.010
9.01.99						
AUTORITA NAZIONALE ANTICORRUZIONE						
CEP:		Fase IMP.	Dare	CE - 2.3.1.01.01.010		Avere SP - 2.4.3.02.01.01.010
				Trasferimenti correnti a autorità amministrative indipendenti		Debiti per Trasferimenti correnti a autorità amministrative indipendenti
Bollinatura: NO						
<hr/>						
2)	I	S22501/000			160.239,05	01.06 2.02.01.09.999
9.01.99						
CREDITORI DIVERSI						
CEP:		Fase LIQ.	Dare	SP - 1.2.2.02.09.99.999		Avere SP - 2.4.2.01.01.01.001
				Beni immobili n.a.c.		Debiti verso fornitori
Bollinatura: NO						
<hr/>						
3)	I	S22501/000			400,28	01.06 2.02.01.09.999
9.01.99						
CREDITORI DIVERSI						
CEP:		Fase LIQ.	Dare	SP - 1.2.2.02.09.99.999		Avere SP - 2.4.2.01.01.01.001
				Beni immobili n.a.c.		Debiti verso fornitori
Bollinatura: NO						
<hr/>						
4)	I	S22501/000			200,14	01.06 2.02.01.09.999
9.01.99						
CREDITORI DIVERSI						
CEP:		Fase LIQ.	Dare	SP - 1.2.2.02.09.99.999		Avere SP - 2.4.2.01.01.01.001
				Beni immobili n.a.c.		Debiti verso fornitori
Bollinatura: NO						
<hr/>						

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno / Accertamento	Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC	finanz.
-----	------	----------	---------------------------	------	---------	------------------	---------

**Azione**

**Beneficiario**

5)	I	S22501/000			600,43	01.06	2.02.01.09.999
9.01.99							

**CREDITORI DIVERSI**

CEP:	Fase LIQ.	Dare	SP - 1.2.2.02.09.99.999	Avere	SP - 2.4.2.01.01.01.001
		Beni immobili n.a.c.		Debiti verso fornitori	

Bollinatura: NO

---

6)	I	S22501/000			600,43	01.06	2.02.01.09.999
9.01.99							

**CREDITORI DIVERSI**

CEP:	Fase LIQ.	Dare	SP - 1.2.2.02.09.99.999	Avere	SP - 2.4.2.01.01.01.001
		Beni immobili n.a.c.		Debiti verso fornitori	

Bollinatura: NO

---

7)	I	S22501/000			500,36	01.06	2.02.01.09.999
9.01.99							

**CREDITORI DIVERSI**

CEP:	Fase LIQ.	Dare	SP - 1.2.2.02.09.99.999	Avere	SP - 2.4.2.01.01.01.001
		Beni immobili n.a.c.		Debiti verso fornitori	

Bollinatura: NO

---

**Oggetto:** Lavori urgenti di messa in sicurezza e di manutenzione straordinaria delle essenze arboree ubicate sulle fasce frangivento, site nel Comune di Latina. Approvazione del quadro economico di € 160.239,05.

## **IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, BILANCIO, DEMANIO E PATRIMONIO**

VISTA la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1 “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 31 dicembre 2015, n. 17, relativa a “Legge di stabilità regionale 2016”;

VISTA la Legge Regionale 31 dicembre 2015, n. 18, relativa a “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2016-2018” e, in particolare, l’art. 1, comma 16, riguardante le disposizioni in materia di impegni di spesa, a valere sulle annualità 2016-2018, per il contenimento ed il controllo della spesa regionale;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 2 febbraio 2016, n. 29, avente ad oggetto “Applicazione delle disposizioni di cui all’articolo 10, comma 2 e articolo 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche, e ulteriori disposizioni per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2016-2018”;

VISTA la Circolare del Segretariato Generale prot. n. 117455 del 3 marzo 2016, avente ad oggetto “Gestione del Bilancio 2016 - 2018”, nella quale è ricordato che l’assunzione degli impegni di spesa per l’annualità 2016 è soggetta alla procedura di gestione controllata del bilancio regionale;

Vista la Circolare del Segretariato Generale prot. n. 249156 del 12 maggio 2016, emanata ad integrazione della predetta Circolare n. 117455;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n.42” e relativi principi applicativi, come modificato dal D.Lgs. 10.8.2014, n.126;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 23 febbraio 2016, n. 55, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2016-2018. Assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modificazioni;

VISTO il D.Lgs. 9 novembre 2012, n. 192, “Modifiche al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, per l’integrale recepimento della direttiva 2011/7/UE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, a norma dell’articolo 10, comma 1, della legge 11 novembre 2011, n. 180”;

VISTO il D.Lgs. 19 aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle

procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

VISTA la Legge Regionale 2 maggio 1995, n.22 “Definitiva sistemazione delle fasce frangivento in Agro Pontino”;

VISTA la L.R. 28 dicembre 2007, n.26, e, in particolare, l’art. 82 che ha affidato al Consorzio di Bonifica dell’Agro Pontino la gestione delle suddette fasce frangivento;

VISTO il Regolamento Regionale 3 settembre 2008, n.15 “Disposizioni attuative e integrative della legge regionale 2 maggio 1995, n.22 (Definitiva sistemazione delle fasce frangivento in Agro Pontino) e successive modifiche“;

VISTA la DGRL del 30 aprile 2013, n. 86, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio" al dott. Marco Marafini;

PREMESSO che a seguito della soppressione dell’Opera Nazionale Combattenti (O.N.C.), la Regione Lazio è proprietaria “ope legis” di particelle di terreno ubicate in provincia di Latina, denominate fasce frangivento in relazione alla loro specifica funzione;

VISTE le numerose denunce e segnalazioni pervenute sia dal Consorzio di Bonifica dell’Agro Pontino che da cittadini in merito a situazioni di grave pericolo di danni a cose e persone, per la caduta di alberi o rami che si trovano sulle fasce frangivento;

VISTE le segnalazioni pervenute su probabili cadute di alberi o rami per mancanza di manutenzione ordinaria sui quali sono previste interventi di potatura e/o abbattimenti, come da perizie trasmesse dall’ente gestore;

VISTA l’impossibilità di svolgere attività di gestione, manutenzione ed esercizio da parte del Consorzio di Bonifica, a causa del mancato trasferimento di fondi regionali;

VISTI i verbali redatti dai tecnici del Consorzio di Bonifica dell’Agro Pontino a seguito dei sopralluoghi congiunti effettuati tra i funzionari regionali e del Consorzio, dai quali risulta necessario eseguire i seguenti interventi nel Comune di Latina:

1. Via Litoranea: abbattimento di n.10 Pinus Pinea, potature di n.50 Pinus Pinea;
2. Via Migliara n.45: abbattimento di n.51 Eucaliptus, potatura di n.15 Eucaliptus, abbattimento di n. 10 Pinus Pinea, potature di n.20 Pinus Pinea;
3. Via Migliara n.42 – Borgo Faidi: abbattimento di n.20 Eucaliptus, potatura di n.25 Eucaliptus;
4. Via Albanese – Borgo Piave: potatura di n.45 Eucaliptus;
5. Via Nascosa: abbattimento di n.30 Eucaliptus, potatura di n.60 Eucaliptus;
6. Via Corta: abbattimento di n. 5 Eucaliptus, potatura di n.14 Pinus Pinea;
7. Via Epitaffio: abbattimento di n.3 Eucaliptus, potatura di n.7 Eucaliptus;
8. Via Piave: abbattimento di n.10 Eucaliptus, potatura di n.10 Eucaliptus;
9. Interventi diffusi: abbattimento di n.10 Pinus Pinea, potature di n.10 Pinus Pinea;

VISTA la valutazione dell’importo lavori effettuata dai tecnici del Consorzio di Bonifica dell’Agro Pontino, effettuata tenendo conto del Prezziario della Regione Lazio Anno 2012, dalla quale risulta il seguente quadro economico:

<b>A)</b>	<b>LAVORI:</b>	<b>€ 125.089,03</b>
A.1)	Importo Lavori a corpo, a base d’asta	€ 118.834,58
A.2)	Oneri per l’attuazione dei piani di sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 6.254,45

<b>B)</b>	<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELLA S.A.:</b>	<b>€ 35.150,02</b>
B.1)	Imprevisti	€ 6.254,45
B.2)	IVA ED EVENTUALI ALTRE IMPOSTE	€ 28.895,57
B.2.1)	IVA sui Lavori (22% di totale lavori)	€ 27.519,59
B.2.2)	IVA su imprevisti (22% su B.1)	€ 1.375,98
<b>C)</b>	<b>INCENTIVI</b>	<b>€ 2.501,78</b>
<b>D)</b>	<b>Contributo Autorità Nazionale Anticorruzione</b>	<b>€ 30,00</b>
	<b>TOTALE IMPORTO INTERVENTO (A + B)</b>	<b>€ 160.239,05</b>

ATTESO che la normativa in materia di acquisizione di beni e servizi, recentemente modificata dal D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, nel favorire sempre di più il ricorso a centrali di committenza e agli strumenti telematici di negoziazione, prevede l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;

VISTA la Direttiva del Presidente della Regione Lazio R00003 del 3.7.2013 "Direttiva in materia di acquisizione di beni e servizi in economia" nella quale è previsto che le strutture regionali sono tenute al rigoroso e puntuale rispetto delle disposizioni vigenti in materia di acquisizione di beni e servizi in economia così come dettate dalla Corte dei Conti che, con parere n. 92 del 18.3.2013, si è anch'essa espressa circa l'obbligatorietà da parte delle Pubbliche Amministrazioni del ricorso ai mercati elettronici per l'acquisizione di beni e servizi per importi inferiori alla soglia di rilievo comunitario, affermando l'estensione di tale obbligo anche agli acquisti in economia;

CONSIDERATO che con D.M. 24 febbraio 2000 è stato conferito alla Consip S.p.A. l'incarico di stipulare convenzioni e contratti quadro, di cui all'art. 26 della Legge n. 488/1999, per l'acquisto di beni e servizi per conto delle Amministrazioni dello Stato;

CONSIDERATO inoltre che è stata accertata l'insussistenza delle attività oggetto dell'incarico sui mercati elettronici, nonché la non equipollenza/sostituibilità con altri beni/servizi presenti sui mercati elettronici;

CONSIDERATO che l'art. 95, comma 2, del D.Lgs. 19 aprile 2016, n. 50, prevede che le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione degli appalti sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo o sulla base dell'elemento del prezzo o del costo, seguendo un criterio di comparazione costo / efficacia quale il costo del ciclo di vita, conformemente all'art. 96;

VISTO l'art. 9 del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con la Legge 23 giugno 2014, n. 89, il quale prevede che ciascuna Regione individui un unico Soggetto Aggregatore, che operi in qualità di centrale di committenza in favore della Regione, degli Enti regionali, delle Aziende Sanitarie nonché delle autonomie locali;

CONSIDERATO che il Regolamento Regionale n. 28/2014 ha individuato la Direzione Regionale Centrale Acquisti quale Soggetto Aggregatore per la Regione Lazio;

VISTA la Delibera ANAC del 10 febbraio 2016, "Elenco dei soggetti aggregatori";

VISTO l'art. 37, comma 1, del D.Lgs. 19 aprile 2016, n. 50, il quale prevede che "Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di

importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza”;

VISTO l'art. 38, comma 1, del D.Lgs. 19 aprile 2016, n. 50, il quale prevede l'iscrizione di diritto, nell'elenco di stazioni appaltanti istituito presso l'ANAC, dei soggetti aggregatori regionali, di cui all'9 del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66;

VISTO l'art. 37, comma 1, del D.Lgs. 19 aprile 2016, n. 50, il quale prevede che “per gli acquisti di forniture e servizi di importo superiore a 40.000 euro e inferiore alla soglia di cui all'articolo 35, le stazioni appaltanti in possesso della necessaria qualificazione di cui all'articolo 38, procedono mediante utilizzo autonomo degli strumenti telematici di negoziazione messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate secondo la normativa vigente”;

VISTO l'art. 36, comma 2, lett. b), il quale prevede che, “per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, è possibile affidare il servizio de qua mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti”;

CONSIDERATO che l'Amministrazione regionale procede all'individuazione dei soggetti cui rivolgere l'invito per la scelta dell'affidatario dell'incarico, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza, concorrenza e rotazione, con particolare riguardo alla tipologia dell'incarico da affidare, alla rilevanza del curriculum rispetto all'oggetto della prestazione ed all'effettiva disponibilità ad effettuare le prestazioni nei tempi richiesti;

CONSIDERATO che l'Area Tecnico Manutentiva ai fini dell'individuazione dei suddetti soggetti procede alla consultazione dell'Albo Fornitori Unico della Regione Lazio, acquisendo da questo gli operatori economici abilitati e qualificati nelle tipologie dei lavori richiesti;

TENUTO CONTO che a ciascun nominativo del predetto elenco custodito in atti, generato in ordine alfabetico, come da iscrizione effettuata dall'impresa, viene associato, da un programma di randomizzazione, un numero compreso tra 1 e 999.999 che genera un elenco dei nominativi degli operatori economici ordinato in modo crescente, secondo la numerazione attribuita casualmente dal programma stesso;

VISTA la Deliberazione dell'Autorità dei Lavori Pubblici datata 24 gennaio 2008, contenente le indicazioni delle modalità attuative dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 relative all'autofinanziamento dell'Autorità di vigilanza dei lavori pubblici;

CONSIDERATO che per le disposizioni contenute nella suddetta Deliberazione per la tipologia del procedimento de quo è previsto un contributo di € 30,00 per la Stazione Appaltante;

VISTA la legge n. 114/2014, con la quale è stata soppressa l'A.V.C.P., trasferendo le competenze in materia di vigilanza dei contratti pubblici all'Autorità Nazionale Anticorruzione;

RITENUTO pertanto necessario impegnare la somma di € 30,00 sul capitolo T19427 del Bilancio Regionale, es. fin. 2016, a favore della A.N.A.C.;

VISTI la Lettera d'invito, lo Schema di contratto, il Disciplinare e l'Elenco Prezzi, custoditi in atti;

RITENUTO altresì necessario, per l'esecuzione dell'appalto, nominare lo staff tecnico-amministrativo con i seguenti membri:

<b>INCARICO</b>	<b>NOMINATIVO</b>
Responsabile del Procedimento	Arch. Maria Luisa D'Amico
Direttore dei Lavori	Esterno
Collaboratori	Geom. Alessandro Trentini
	Dott. Andrea Cerbone

TENUTO CONTO che la nuova normativa in materia di incentivazione alla progettazione di cui alla Legge n. 114 dell'11.8.2014 prevede modifiche regolamentari per l'applicazione dell'istituto, stabilendo che l'80% delle risorse finanziarie del fondo è ripartito tra il responsabile del procedimento, gli incaricati della redazione del progetto, del piano della sicurezza, della direzione dei lavori, del collaudo e tra i loro collaboratori, mentre il restante 20% è destinato ad un fondo per l'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali per l'innovazione, l'ammodernamento e l'accrescimento dell'efficienza;

CONSIDERATO che, nelle more dell'emanazione delle modifiche regolamentari necessarie alla applicazione puntuale della nuova normativa, è intervenuta la circolare n. 487200 del 14.9.2015 del Direttore della Direzione Regionale Risorse Umane e Sistemi Informativi che indica le prime modalità operative e le raccomandazioni di dettaglio da applicare per l'esercizio dell'attività corrente che non può subire arresti o ritardi, in attesa dei tempi tecnici richiesti dall'adeguamento regolamentare disposto dalla nuova disciplina;

CONSIDERATO che l'art. 113 del citato D. Lgs. n. 50/2016 disciplina nuovamente la materia in maniera sostanzialmente non difforme da quanto stabilito dall'art. 92 del D. Lgs. n. 163/2006, come modificato dal D.L. n. 90/2014, convertito con modificazioni nella L. n. 114/2014;

RITENUTO, per quanto rappresentato, dover impegnare sul Capitolo S22501 del Bilancio della Regione Lazio l'80% dei fondi per incentivi alla progettazione in favore di Creditori Diversi, da assegnare successivamente al personale incaricato, secondo le percentuali e gli importi che seguono derivanti dalla seguente applicazione dell'art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016: Importo di gara: € 125.089,03; Incentivi: € 2.501,78; 80% da assegnare: € 2.001,42; 20% da accantonare: € 500,36:

<i>Incarico</i>	<i>Nominativo</i>	<i>%</i>	<i>80% (da assegnare)</i>	<i>20% (da accantonare)</i>
Responsabile Unico del Procedimento	Arch. Maria Luisa D'Amico	20%	€ 400,28	€ 100,07
Progettista	Arch. Maria Luisa D'Amico	10%	€ 200,14	€ 50,04
Collaboratore	Geom. Alessandro Trentini	30%	€ 600,43	€ 150,11
Collaboratore	Dott. Andrea Cerbone	30%	€ 600,43	€ 150,11

CONSIDERATO che occorre impegnare, a favore di creditori diversi, per l'implementazione del fondo da costituirsi come indicato dalla normativa vigente, il residuo 20% dell'importo degli incentivi calcolato sul totale dei lavori, per un ammontare complessivo pari a € 500,36;

PRESO ATTO che al presente lavoro sono stati assegnati i seguenti CUP F24H16000760002 e CIG 68649965E9;

per le motivazioni elencate in premessa, parti integranti del presente provvedimento:

#### **D E T E R M I N A**

- 1) di approvare quanto espresso nelle premesse e negli atti allegati che fanno parte integrante della presente determinazione;

- 2) di approvare il quadro tecnico economico dei lavori urgenti di messa in sicurezza e di manutenzione straordinaria delle essenze arboree ubicate sulle fasce frangivento, site nel Comune di Latina, per un importo complessivo di € 160.239,05;
- 3) di autorizzare l'Area Tecnico Manutentiva ad espletare una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara (ex art. 36, comma 2, lett. b, D.Lgs. n. 50/16) avente ad oggetto l'affidamento dei lavori di manutenzione straordinaria delle essenze arboree ubicate sulle fasce frangivento, site nel Comune di Latina, selezionando almeno cinque operatori economici qualificati dall'elenco istituito dalla Regione Lazio, e di adottare, quale criterio di aggiudicazione per tale procedura, il criterio dell'art. 95, comma 2, ossia dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo o sulla base dell'elemento del prezzo o del costo, seguendo un criterio di comparazione costo / efficacia quale il costo del ciclo di vita;
- 4) di impegnare, tenuto conto che l'obbligazione è in scadenza nel corrente esercizio finanziario, a favore di creditori diversi sul capitolo S22501 del Bilancio della Regione Lazio – spese in conto capitale -, la somma complessiva di € 160.239,05 IVA come per legge inclusa, corrispondente alla Missione "01" Programma "06" Codice 2.02.01.09.999 "Beni immobili n.a.c.", per far fronte ai lavori come in oggetto;
- 5) di impegnare, tenuto conto che l'obbligazione è in scadenza nel corrente esercizio finanziario, la somma di € 30,00 sul capitolo T19427 del Bilancio Regionale, trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali, corrispondente alla Missione "01" Programma "01" Codice "1.04.01.01.010" Trasferimenti correnti a autorità amministrative indipendenti" - in favore della Autorità Nazionale Anticorruzione;
- 6) di approvare lo la Lettera d'invito, lo Schema di contratto, il Disciplinare e l'Elenco Prezzi, custoditi in atti;
- 7) di nominare per la gestione dell'intervento in argomento, il sottoelencato personale regionale:

<b>INCARICO</b>	<b>NOMINATIVO</b>
Responsabile del Procedimento	Arch. Maria Luisa D'Amico
Progettista	Arch. Maria Luisa D'Amico
Direttore dei lavori	Esterno
Collaboratore	Geom. Alessandro Trentini
Collaboratore	Dott. Andrea Cerbone

- 8) di impegnare, tenuto conto che l'obbligazione è in scadenza nel corrente esercizio finanziario, a favore di creditori diversi sul capitolo S22501 del Bilancio della Regione Lazio – spese in conto capitale -, la somma complessiva di 2.301,64, corrispondente alla Missione "01" Programma "06" Codice 2.02.01.09.999 "Beni immobili n.a.c.", per far fronte agli incentivi ex art. 113 D. Lgs. 50/16, di cui € 500,36 per l'implementazione del fondo da costituirsi come indicato dalla normativa vigente (20% dell'importo degli incentivi calcolato sul totale dei lavori), ed € 1.801,28 per incentivi al seguente personale:

<b>INCARICO</b>	<b>NOMINATIVO</b>	<b>IMPORTO</b>
Responsabile del Procedimento	Arch. Maria Luisa D'Amico	€ 400,28
Progettista	Arch. Maria Luisa D'Amico	€ 200,14
Collaboratore	Geom. Alessandro Trentini	€ 600,43
Collaboratore	Dott. Andrea Cerbone	€ 600,43
<b>TOTALE</b>		<b>€ 1.801,28</b>

Il Direttore  
Dott. Marco Marafini